



PALERMO  
CULTURE

MA XXI

Museo nazionale  
delle arti del XXI secolo

me minimondi  
eventi

## ZEROCALCARE scavare fossati · nutrire coccodrilli

Giovanna Melandri *Presidente Fondazione MAXXI*

Divertente o malinconico, feroce o tenero, amaro o appassionato, Zerocalcare non ci lascia indifferenti. Dipinge ambienti e sentimenti ignorati o sviliti nella declinazione della comunicazione dominante e sa tracciare una sorta di manifesto generazionale privo di condizionamenti ideologici e di ossequio verso i poteri.

Il MAXXI, ospitando e coproducendo un anno fa con Minimondi Eventi la mostra *Zerocalcare. Scavare fossati · Nutrire coccodrilli*, curata da Giulia Ferracci e realizzata con la collaborazione di Silvia Barbagallo, ha con orgoglio voluto valorizzare una personalità innovativa e controcorrente della scena culturale. L'irruzione del fumetto nel nostro museo, compiuta nell'occasione, ha arricchito una riflessione comune attorno a temi cruciali sui quali da tempo abbiamo acceso i riflettori: l'universo web, il lavoro precario, il disagio urbano, la rivolta degli ultimi.

Michele Rech, geniale artefice delle storie e contro-storie di Zerocalcare, con i suoi personaggi e dialoghi accende la curiosità di un pubblico trasversale e smaliziato. L'esposizione al MAXXI, che ne ripercorre tutto il cammino creativo, lo ha dimostrato ancora una volta per la grande affluenza e la partecipazione.

Ora, il nuovo allestimento nello splendido Spazio ZAC - Zisa Zona Arti Contemporanee, promosso dal Comune di Palermo, costituisce la seconda tappa di un progetto in continua evoluzione, come testimonia l'installazione *Stessa Barca* creata dall'artista, così imponente e suggestiva, per portare idealmente il visitatore dentro la mescolanza di una feconda diversità e convivenza. Senza muri etnici, politici o religiosi.

Dalla denuncia sul drammatico G8 2001 di Genova al reportage a fumetti *Kobane Calling*, nel quale ha raccontato il suo viaggio in aiuto dei curdi sul confine turco-siriano, Zerocalcare non è stato solo un testimone spregiudicato e attento di alcuni eventi cruciali della scena internazionale, ma ci ha aiutato a coglierne il riverbero nella nostra stessa coscienza civile.

È un'emozione profonda il fatto che l'esposizione palermitana coincida, purtroppo, con il riesplodere della guerra e della persecuzione per un "popolo senza Stato" nei cui confronti l'Europa e il mondo intero hanno sia un fresco debito di riconoscenza sia una grave responsabilità storica. Ciò che sta accadendo in quella terra martoriata è certamente motivo d'indignazione per Zerocalcare. Ha espresso di nuovo in questi giorni, con dolore e con forza, la sua solidarietà. A nome di tutti noi.